

nomico della situazione della singola pellicola oggetto di amorevole interessamento da parte dello Stato —:

se i dati riportati dal quotidiano *Libero* in data 23 giugno 2002 alla pagina 9, siano esattamente rispondenti a verità;

se siano conosciuti i dati relativi alle singole restituzioni delle somme erogate;

quale sorte abbiano le pellicole che, decorso infruttuosamente il biennio previsto per la restituzione, diventano di proprietà dello Stato;

quale utilizzo venga fatto di queste pellicole, atteso che, per definizione dello Stato medesimo, sono di interesse culturale nazionale;

se non ritenga opportuno e necessario modificare radicalmente e senza indugio un meccanismo strutturato, con tutta evidenza, al solo fine di simulare un finanziamento a fondo perduto. (3-01141)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta scritta:

CAPARINI. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

la Rai, rete uno, ha deciso di riaffidare la conduzione di « Domenica in » alla signora Mara Venier;

tale decisione, se confermata, si porrebbe in contrasto con gli interessi aziendali della Rai con il contratto di servizio, in quanto i dati di ascolto e lo *share* della passata edizione di « Domenica in » sono stati fallimentari, con una media del 21,65 per cento e la trasmissione ha sfiorato di gran lunga il *budget* inizialmente previsto;

pur non avendo raggiunto i risultati sperati la signora Mara Venier percepisce 1 miliardo e 400 milioni di lire per la conduzione della trasmissione del 2001-2002;

la scelta di far condurre alla signora Venier anche l'edizione 2002-2003 di « Domenica in » non appare motivata sotto il profilo aziendale e dell'*audience*, secondo quanto previsto dal contratto di servizio tra la Rai e il ministero delle comunicazioni;

tale scelta apparirebbe in stridente contrasto, oltrechè con il contratto di servizio, anche con le linee di programmatiche deliberate dal nuovo CdA della Rai e dalle assicurazioni di corretti criteri di gestione aziendale della Rai —:

se ritenga che contratti come quello descritto siano conformi ai principi di efficienza e di economicità della gestione che la Rai è tenuta a rispettare. (4-03291)

* * *

DIFESA

Interrogazione a risposta in Commissione:

DEIANA. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

all'aeronautica militare saranno assegnati presto 121 *Eurofighter Typhoon* 2000 in sostituzione degli attuali F-104S in dotazione;

i primi *Eurofighter*, come riportato dalla stampa, verranno dati in dotazione al IV stormo dell'aeronautica di base all'aeroporto militare « Baccarini » di Grosseto;

sempre dai giornali si apprende che l'aeroporto « Baccarini » subirà una ristrutturazione tale da permettere al IV stormo di coprire difensivamente lo spazio aereo di tutto il nord Italia;

da un'intervista rilasciata tempo fa dal comandante del IV stormo, colonnello Enzo Vecciarelli, si evince che i lavori di ammodernamento del « Baccarini » « andranno avanti fino al 2005 con un investimento, e non solo per gli interventi

infrastrutturali, di almeno 150 miliardi » (da *La Nazione* del 25 agosto 2001) —:

se ci sia stato un pronunciamento ufficiale e formale del ministero della difesa in merito all'assegnazione degli *Eurofighter* al IV stormo dell'aeronautica di base all'aeroporto di Grosseto, perché questa scelta sia ricaduta proprio su Grosseto, capoluogo di un'area che sulla sua vocazione agricola sta costruendo un'importante economia turistica e quali e quanti finanziamenti siano stati effettivamente previsti per questo progetto. (5-01037)

* * *

ECONOMIA E FINANZE

Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il ministro dell'economia e delle finanze, per sapere — premesso che:

i termini della legge 137 del 29 marzo 2001, già scaduti il 2 novembre 2001, erano stati prorogati da Governo con il decreto-legge 23 novembre 2001, n. 411, fino al 31 maggio 2002;

il 31 maggio 2002 è perciò definitivamente scaduto il termine per presentare la conferma alla richiesta di indennizzo per i beni abbandonati in base a quanto previsto dalla legge n. 137 del 2001;

la proroga si era resa necessaria perché solo una parte degli aventi diritto era riuscita a completare le pratiche presso l'ufficio decimo del ministero dell'economia e delle finanze;

secondo la legge n. 137 del 2001 gli indennizzi ammontano a 400 miliardi di vecchie lire, suddivisi in tre anni: 140 miliardi nel 2001, 170 miliardi nel 2002 e 90 nel 2003, più altri 40 miliardi all'anno a partire dal 2004, fino ad esaurimento della liquidazione degli indennizzi stessi;

il calcolo e l'erogazione dei fondi sono stati assegnati agli uffici del ministero dell'economia e delle finanze;

la quantificazione definitiva però è soggetta al numero delle domande e alla verifica delle stesse e soltanto in questo caso si potrà avere un quadro generale per formulare una quantificazione certa;

sempre in base alla legge 137 del 2001 hanno diritto a presentare la domanda anche coloro che hanno presentato in precedenza domande per ottenere un indennizzo;

la legge 137 del 2001 non ammette nuove domande —:

quante siano le domande presentate al ministero dell'economia e delle finanze e se sia possibile chiarire in modo certo la procedura per ottenere tale indennizzo, viste le difficoltà registrate dagli aventi diritto, e se, infine, il Governo non intenda rifinanziare la legge per arrivare ad un indennizzo ritenuto definitivo.

(2-00388) « Illy, Damiani, Boato ».

* * *

FUNZIONE PUBBLICA

Interrogazione a risposta immediata:

VENDOLA. — *Al Ministro per la funzione pubblica e il coordinamento dei servizi di informazione e sicurezza.* — Per sapere — premesso che:

il 20 marzo 1994 a Mogadiscio (Somalia), un commando somalo uccideva la giornalista inviata del Tg3 della Rai Ilaria Alpi e l'operatore tv Miran Hrovatin, entrambi impegnati a seguire le vicende relative alla missione Onu denominata « *Restore hope* »;

il 22 marzo 1994 la procura della Repubblica di Roma apriva un'inchiesta;

la giornalista Ilaria Alpi, prima di essere uccisa, aveva intervistato il sultano di Bosaso (Somalia), da cui avrebbe avuto